**Domenica 24 Marzo 2019**

**III Domenica di Quaresima**

*Es 3,1-8.13-15; Sal 102; 1Cor 10,1-6.10-12; Lc 13,1-9*

*Se non vi convertite, perirete tutti allo stesso modo.*

L’invito presente nelle letture di questa terza domenica di Quaresima è quello a **cogliere i segni**. **Dio ci parla attraverso dei segni che manda**.

\* La prima lettura ci ha presentato Mosè che vede un **roveto** che brucia, sente la voce di Dio che rivela il suo nome. E attraverso quei segni **Mosè coglie tantissime cose su Dio**:

- Dio è qui;

- Dio è eterno, non si consuma;

- Dio brucia, è amore, è fuoco che scalda;

- Dio va rispettato, devo avvicinarmi a Lui a piedi nudi, cioè in tutta umiltà, in tutta semplicità.

Quel nome ricorda a Mosè la continua presenza di Dio nella sua vita: Io ci sono, ci sarò sempre per te.

\* Per gli abitanti di Gerusalemme, contemporanei di Gesù **due segni c’erano**.

- Il primo: dopo una rivolta, Pilato aveva fatto uccidere tutti i rivoltosi, li aveva massacrati tutti.

- E poi una torre che crolla e rimangono uccise 18 persone.

Di fronte a questi fatti la gente chiede a Gesù il senso: perché?

**Quando capitano le disgrazie** ci si lamenta, **si grida contro Dio.**

Sembra che sia cattivo, ingiusto.

Gesù dice: «Quella è **l’occasione per fare un bilancio** della propria vita e per convertirsi». «**Se non vi convertirete, perirete tutti allo stesso modo**».

Ripete due volte questa frase, per dire: questo è l’atteggiamento giusto. Mi devo chiedere: **quello che sta capitando che messaggio mi manda?**

\* Ci dobbiamo chiedere: ma **quali segni Dio ha fatto per me in questa settimana?** Come mi ha parlato? Attraverso quali avvenimenti?

- Li hai visti o ti sono scivolati via?

- Li hai capiti, cioè **hai colto il senso profondo** che c’era dentro quel fatto? E che passi hai fatto per far cambiare qualcosa?

\* Avevamo sentito all’inizio della Quaresima l’invito di Paolo: «**Ecco ora il tempo favorevole**, ecco il giorno della salvezza». Chiediamo proprio questa intelligenza di fede **per capire gli avvenimenti e leggerli non in modo superficiale,** ma nel senso che ci permettano di far cambiare la vita.